

L'export (+16%) traina i jewels

Il settore dell'oreficeria chiude il primo trimestre con un incremento dell'11% del fatturato. Secondo i dati elaborati per Federorafi dal Centro studi di **Confindustria moda**, il segmento cresce trainato dall'export che registra un aumento del 16,7%, seppur in rallentamento rispetto al rimbalzo del 2022, anno in cui il settore aveva raggiunto il record di fatturato ed esportazioni. Gli Stati Uniti si mantengono ancora il primo mercato, pur chiudendo il periodo con un moderato +5,9% sul 2022. Seguono la Svizzera (+18,3%), gli Emirati Arabi (+11,3%) e la Francia (+18,8%), mentre calano drasticamente le vendite in Russia e Ucraina (-78,2%). «Il settore gode ancora dell'effetto scia del 2022», ha sottolineato **Claudia Piaserico**, presidente di Confindustria Federorafi. Che ha proseguito evidenziando alcune debolezze del comparto. «Mi conforta anche la tenuta dei livelli occupazionali, ma dobbiamo rimanere vigili perché negli ultimi mesi c'è già stato qualche segnale di rallentamento del mercato che potrebbe accentuarsi nella seconda parte dell'anno anche per i sintomi di debolezza che stanno emergendo nell'economia mondiale». (riproduzione riservata)

